



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

*Data (\*)*

*Protocollo (\*) /A1703B*  
(\* segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale  
DoQui ACTA

*Classificazione 7.60.100,4/2026A*

Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)  
Via Falicetto, 24 Manta di Saluzzo (CN)  
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it  
Alla c.a. dott. Luca Nari

e p.c. alle Organizzazioni professionali agricole  
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria  
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)  
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)  
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali  
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO  
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella  
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara  
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta  
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali  
al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica  
al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese  
al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura  
al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare



Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it*  
*fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della sostanza attiva lambda-cialotrina per il contenimento di *Halyomorpha halys* sulla coltura dell'actinidia.

In data 25/06/2026 prot. 14127 è pervenuta al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) la richiesta di deroga per le sostanze attive indicate in oggetto.

Considerato che:

- la cimice asiatica *Halyomorpha halys* è diventata nel giro di pochi anni l'insetto più nocivo per la produzione di alcune colture;
- la ripresa significativa delle catture nelle trappole installate a livello territoriale (in particolare di giovani neanidi di I generazione) favorita dall'attuale ondata di calore sta determinando altresì un aumento delle presenze dell'insetto sulla coltura Actinidia, sensibile agli attacchi di *Halyomorpha halys*;
- su actinidia gli strumenti a disposizione contro la cimice asiatica sono limitati e si basano quasi esclusivamente sulla s.a. etofenprox;
- la recente estensione di impiego con Decreto dirigenziale del 20 aprile 2026 dei prodotti fitosanitari KARATE ZEON®, KENDO® with zeon® technology, WARRIOR® ZEON contenenti lambda-cialotrina, rende disponibile una sostanza attiva che va a sopperire alla carenza di insetticidi disponibili per questa coltura;

tutto ciò premesso,

**si concede la deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della sostanza attiva lambda-cialotrina contro *Halyomorpha halys* sulla coltura dell'actinidia, nel limite di 1 trattamento con la sostanza attiva e nel limite di 3 trattamenti per il gruppo piretrine e piretroidi.**

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario, inoltre, il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi."



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

9 bis. "Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettariifere extraforali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi".

9 ter. "Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi."

Distinti saluti

*La Responsabile del Settore  
Dott.ssa Luisa Ricci*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*Referente: Dott. Emanuela Giacometto*

*Mail: emanuela.giacometto@regione.piemonte.it*

*Tel:0114323715*